

FACOLTÀ BIBLICA • PUBBLICAZIONI

Makhbaròt / *מחברות* / Quaderni biblici

N. 80 - Dicembre 2019

La purità e l'impurità maschili

Il rapporto tra le norme che interessano le donne e quelle riguardanti l'uomo

di GIANNI MONTEFAMEGLIO

In questa serie di studi sulle norme bibliche relative alla purità¹, il capitolo 15 del *Levitico* occupa una rilevanza centrale. Abbiamo molto trattato delle norme di purità che concernono le emissioni genitali delle donne, ma va rilevato che *Lv* 15 non inizia con le emissioni femminili, ma con quelle maschili.

LEGGE RELATIVA ALL'IMPURITÀ DELL'UOMO E DELLA DONNA – *Lv* 15, *TILC*

¹ Il Signore disse a Mosè e ad Aronne ² di comunicare agli Israeliti queste istruzioni:

Impurità sessuali dell'uomo	«Quando un uomo è colpito da un'infezione agli organi genitali, la perdita di liquido è impura. ³ Il liquido può uscire dagli organi od ostruirli: in tutti i casi è impuro e rende l'uomo impuro ... ¹³ Quando la perdita di liquido che rendeva l'uomo impuro finisce, l'uomo deve aspettare una settimana prima di essere in stato di purità; deve lavarsi i vestiti e fare un bagno nell'acqua corrente, dopo di che è purificato. ¹⁴ L'ottavo giorno ... [si presenta] al sacerdote, davanti al Signore, all'entrata della tenda dell'incontro. ¹⁵ ... Così [il sacerdote] compie per quell'uomo il sacrificio che lo purifica dalla perdita di liquido. ¹⁶ Quando un uomo ha avuto perdite seminali, deve lavarsi interamente e resterà impuro fino a sera ... ¹⁸ Quando un uomo e una donna hanno avuto relazioni sessuali, devono lavarsi tutt'e due e restano impuri fino a sera.
-----------------------------	--

Impurità sessuali della donna	¹⁹ Quando una donna ha le mestruazioni, ed esce sangue dal suo corpo, è impura per una settimana ... ²⁴ Se un uomo si unisce a lei durante questo periodo, l'impurità della donna si trasmette a lui; anch'egli diventa impuro per una settimana ... ²⁵ Quando una donna ha perdite di sangue per parecchi giorni al di fuori del tempo delle mestruazioni, e quando esse si prolungano al di là del tempo normale, essa è impura per tutto il tempo in cui dura il flusso, come durante le mestruazioni ²⁸ Quando il flusso è finito, la donna deve aspettare una settimana per essere di nuovo pura. ²⁹ L'ottavo giorno ... [si presenta] al sacerdote, all'entrata della tenda dell'incontro. ³⁰ Il sacerdote ... così compie per la donna il sacrificio di purificazione, ed essa è purificata dal suo flusso».
-------------------------------	--

³¹ Voi ordinerete agli Israeliti di tenersi lontani dal santuario quando sono in stato di impurità; così non rischieranno di morire per aver resa impura la mia Abitazione in mezzo a loro.

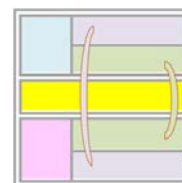
¹ Questo studio fa parte di una serie di studi - iniziata con il n. [71. Marzo 2019 \(La purità e l'impurità\)](#), che riguarda le norme di purità relative alle donne.

Nella struttura di questa legge levitica notiamo due disposizioni per l'uomo e, in parallelo, due per la donna. Una disposizione riguarda le secrezioni sessuali anomale maschili, a cui corrispondono le secrezioni sessuali anomale femminili; la seconda disposizione concerne le normali perdite maschili (eiaculazione), a cui corrisponde il normale sanguinamento femminile (mestruo):

Secrezioni sessuali maschili	<p>«Quando un uomo è colpito da un'infezione agli organi genitali, la perdita di liquido è impura. ³ Il liquido può uscire dagli organi od ostruirli: in tutti i casi è impuro e rende l'uomo impuro ... ¹³ Quando la perdita di liquido che rendeva l'uomo impuro finisce, l'uomo deve aspettare una settimana prima di essere in stato di purità; deve lavarsi i vestiti e fare un bagno nell'acqua corrente, dopo di che è purificato. ¹⁴ L'ottavo giorno ... [si presenta] al sacerdote, davanti al Signore, all'entrata della tenda dell'incontro. ¹⁵ ... Così [il sacerdote] compie per quell'uomo il sacrificio che lo purifica dalla perdita di liquido.</p> <p>¹⁶ Quando un uomo ha avuto perdite seminali, deve lavarsi interamente e resterà impuro fino a sera ...</p>
<p>¹⁸ Quando un uomo e una donna hanno avuto relazioni sessuali, devono lavarsi tutt'e due e restano impuri fino a sera.</p>	
Secrezioni sessuali femminili	<p>¹⁹ Quando una donna ha le mestruazioni, ed esce sangue dal suo corpo, è impura per una settimana ... ²⁴ Se un uomo si unisce a lei durante questo periodo, l'impurità della donna si trasmette a lui; anch'egli diventa impuro per una settimana ...</p> <p>²⁵ Quando una donna ha perdite di sangue per parecchi giorni al di fuori del tempo delle mestruazioni, e quando esse si prolungano al di là del tempo normale, essa è impura per tutto il tempo in cui dura il flusso, come durante le mestruazioni ²⁸ Quando il flusso è finito, la donna deve aspettare una settimana per essere di nuovo pura. ²⁹ L'ottavo giorno ... [si presenta] al sacerdote, all'entrata della tenda dell'incontro. ³⁰ Il sacerdote ... così compie per la donna il sacrificio di purificazione, ed essa è purificata dal suo flusso».</p>

Secrezioni sessuali anomale e normali

La struttura della legge levitica è ben studiata: al centro stanno le due disposizioni per le secrezioni normali (sia per l'uomo che per la donna), incastonate tra la disposizione per le secrezioni maschili e quella per le secrezioni femminili, ambedue anomali. Al centro di tutto sta il v. 18 che riguarda sia l'uomo che la donna nel loro rapporto sessuale.



Nella struttura c'è un aspetto che colpisce e che riguarda l'uomo. Per apprezzarlo partiamo dal v. 25²: “Se una donna ha un flusso di sangue di vari giorni fuori del tempo della sua impurità mestruale, o se il flusso continua oltre il tempo dovuto, sarà impura per tutti i giorni del suo flusso impuro, come è nei giorni della sua impurità mestruale”. Come si nota, il sanguinamento femminile anomalo è rapportato alle mestruazioni. Se il sanguinamento rientra nei giorni del mestruo, è normale; se si protrae oltre o addirittura ne è al di fuori, è anomalo. Ciò è conforme alla diagnosi che farebbe oggi un ginecologo. Ora, ci aspetteremmo che anche la secrezione anomala dal pene fosse rapportata all'eiaculazione, e invece no: “Chiunque abbia un flusso dal suo corpo, tale flusso è impuro. La sua impurità è prodotta dal suo flusso: egli è impuro tanto che il flusso del suo corpo è tuttora in atto,

² In questa nuova analisi del testo biblico useremo la *ND*.

come se il flusso nel suo corpo si è fermato” (v. 2,3). Tale secrezione anomala maschile è rapportata non a quella normale dell’ejaculazione ma al sanguinamento anomalo della donna. Ciò si deduce dalle successive disposizioni che sono uguali per ambedue i sessi:

DONNA	“Se una donna ha un flusso di sangue di vari giorni fuori del tempo della sua impurità mestruale, o se il flusso continua oltre il tempo dovuto, sarà impura per tutti i giorni del suo flusso impuro, come è nei giorni della sua impurità mestruale ... Quando però è purificata del suo flusso, conterà sette giorni, e dopo sarà pura. L'ottavo giorno prenderà due tortore o due giovani piccioni e li porterà al sacerdote all'ingresso della tenda di convegno. Il sacerdote ne offrirà uno come sacrificio per il peccato e l'altro come olocausto; il sacerdote farà per lei l'espiazione, davanti all'Eterno, del flusso che la rendeva impura”. – Vv. 25,28-30.
UOMO	“ Quando chi ha il flusso è purificato dal suo flusso, conterà sette giorni per la sua purificazione; poi laverà le sue vesti e laverà il suo corpo nell'acqua corrente³, e sarà puro. L'ottavo giorno prenderà due tortore o due giovani piccioni e verrà davanti all'Eterno all'ingresso della tenda di convegno, e li darà al sacerdote. Il sacerdote li offrirà: uno come sacrificio per il peccato, l'altro come olocausto; così il sacerdote farà l'espiazione per lui davanti all'Eterno, a motivo del suo flusso”. – Vv. 13-15.

Sotto l’aspetto critico testuale notiamo che:

- Nell’espressione “fluente⁴ da[lla] carne⁵ di lui” (זָב מִבְּשָׂרוֹ, *sav mibsarò*) del v. 2 il verbo usato è lo stesso della medesima espressione impiegata per la donna al v. 19: “Fluente” (זָבָה, *savàh⁶*), con la differenza che per lei il flusso è בְּבִשְׂרָהּ (*bivsaràh*), “ne[lla] sua carne⁷”, non “da[lla] sua carne” come per l’uomo.

Dal punto di vista medico notiamo che:

- Alcuni traduttori formulano una diagnosi: “Se un uomo soffre di *gonorrea*⁸ nella sua carne” (*CEI*); stessa diagnosi per *NR* (“Chiunque ha la *gonorrea*”). *TNM* è passata dalla diagnosi di scolo del 1987 (“Nel caso che qualche uomo abbia uno *scolo*⁹ dal suo organo genitale”) ad una generica perdita nel 2017 (“Se un uomo ha una perdita dall’organo genitale”). Il testo ebraico ha זָוַב (*sov*), “flusso”, sia per l’uomo che per la donna: זָוַבוּ (*sovò*), “flusso di lui”, al v. 2, e זָבָהּ (*sovàh*), “flusso di lei”, al v. 19.
- Nonostante si tratti sia per l’uomo che per la donna di “flusso”, זָוַב (*sov*), il testo biblico distingue chiaramente il “flusso di lui”, זָוַבוּ (*sovò*), dal “flusso di lei”, זָבָהּ (*sovàh*), perché nel caso femminile è più che evidente che si tratta di mestruazioni: דָּם יְהִיָּה זָבָהּ בְּבִשְׂרָהּ: (*dam yhyèh sovàh bivsaràh*), “sangue sarà flusso di lei in carne di lei”. – V. 19.

Dal punto di vista grammaticale va notato che:

- Il pronome personale “di lui” (י, *o*, v. 2), che in ebraico è messo come suffisso a “flusso”, זָוַב (*sov*), trasformandolo in זָוַבוּ (*sovò*), “flusso di lui”, può essere riferito – quanto all’impurità – sia all’uomo che al flusso: “Ogni uomo che sarà fluente da carne di lui, flusso di lui impuro esso” (traduzione letterale). Chi o cosa è impuro? Lui o il suo flusso? Il testo distingue tra

³ Questa disposizione è valida solo per l’uomo.

⁴ Il verbo ebraico è זָוַב (*suv*), “colare/fluire”, “avere un’emissione (sessuale)”.

⁵ “Dall’organo genitale” (*TNM*). Il termine ebraico *basàr* (“carne”) è qui usato per indicare il pene. Lo stesso termine è utilizzato altrove per indicare la vulva. – Cfr. *Lv* 15:19.

⁶ *Savàh* è il femminile di *sav*.

⁷ Il termine *basàr* (“carne”) indica qui la vulva. – Cfr. nota n. 5.

⁸ Malattia a trasmissione sessuale causata dal batterio *Neisseria gonorrhoeae*.

⁹ *Scolo* è la denominazione popolare della *gonorrea*; i due termini sono sinonimi.

persona ed emissione? Stando alla formula usata, lui è colui che emette e lui viene definito per la sua emissione.

In *Lv* 15:16 si parla di eiaculazione: “Quando un uomo ha avuto perdite seminali, deve lavarsi interamente e resterà impuro fino a sera” (*TILC*). La “emissione seminale” (*TNM*) è nel testo ebraico *שִׁחְבַּת-סָרָא* (*shichvat-sàra*¹⁰); la parola *שִׁחְבָּה* (*shichbàh*), unita a *סָרָא* (*sèra*), “seme/sperma”, indica l’eiaculazione. La traduzione “interamente” di *TILC* corrisponde all’ebraico *אֶת-כָּל-בְּשָׂרוֹ* (*et-kol-besarò*), “tutta-carne di lui”. Questa specificazione (“tutta”, *kol*) ci fa capire che ad essere lavato è l’intero corpo, non semplicemente l’organo sessuale maschile, pure chiamato “carne” al v. 3.

La perdita di sperma rende l’uomo impuro per un giorno: “L’uomo da cui sarà uscito seme genitale si laverà tutto il corpo nell’acqua e sarà impuro fino a sera” (v. 16, *NR*). Anche la donna che ha avuto contatto con lo sperma diventa impura: “Se una donna avrà rapporti sessuali con un uomo affetto da tale emissione seminale, si laveranno tutti e due nell’acqua e saranno impuri fino a sera” (v. 18, *NR*). Sul perché lo sperma contaminati non viene data alcuna spiegazione. Forse la disposizione levitica fa in modo che il rapporto sessuale mantenga una sua riservatezza non sconfinando nella lussuria.

Quest’ultima considerazione può essere fatta anche per le polluzioni notturne dei militari ebrei negli accampamenti di guerra: “Se c’è qualcuno in mezzo a te che è impuro a causa di un accidente notturno¹¹, uscirà dall’accampamento, e non vi rientrerà; verso sera si laverà con acqua e dopo il tramonto del sole potrà rientrare nell’accampamento” (*Dt* 23:10,11). Forse è ad un “accidente notturno” che pensa il re Saul quando vede che Davide non si presenta per mettersi a tavola con lui: “Saul non disse nulla quel giorno, perché pensava: «Gli è successo qualcosa per cui non è puro; certo egli non è puro»”. - *ISam* 20:26.

¹⁰ La lettera ebraica *sàin* (ס) di *sàra* (סָרָא) si legge come la nostra *s* dolce nella parola “rosa”.

¹¹ L’“accidente notturno” di *NR* è nel testo ebraico *קֶרֶה-לַיְלָה* (*qereh-làylah*), “evento di notte”; “un’emissione seminale notturna”. - *TNM*.